

## 1. Identificativo della sostanza/preparato e della società

|  |  |
|--|--|
| <b>Identificazione della sostanza o del preparato:</b> | Keroseni   |
| <b>Tipo di prodotto ed utilizzo:</b>                   | Combustibile per motori a combustione interna e a turbina, per riscaldamento ed illuminazione. |
| <b>Numero di telefono di emergenza (Italia):</b>       | Centro Nazionale di Informazione Tossicologica<br>(+39)038224444                               |
| <b>Identificazione della società:</b>                  | Martini srl<br>Via Curiel 39<br>46028 Sermide (MN) ITALY<br>Tel. 038661047 Fax.0386960378      |

## 2. Composizione/informazioni sugli ingredienti

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>Componenti:</b> | Miscela costituita prevalentemente da idrocarburi C9 - C16, ottenuta miscelando varie frazioni petrolifere. |
|--------------------|---|

## 3. Identificazione dei pericoli

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Pericoli più importanti:</b> | <p>E' opportuno evitare il contatto ripetuto e prolungato del prodotto con la pelle. Infatti, pur non presentando rischi di tossicità cutanea i keroseni possono provocare dermatiti da contatto con la possibilità di alterazione maligne della pelle. Questo tipo di rischio può essere ridotto e, al limite, annullato, evitando il contatto con la pelle tramite l'uso di guanti adatti e rispettando buone norme di igiene personale.</p> <p>Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di <math>7 \text{ m}^2/\text{s}</math> a <math>40^\circ\text{C}</math>, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.</p> <p>In tali evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.</p> <p>Per la ragione suddetta, secondo i criteri della Dir. 96/54/CE, la UE richiede che tali prodotti siano etichettati con "Nocivo" con la frase di rischio R65 "Nocivo: può provocare danni ai polmoni in caso di ingestione" per evidenziare il rischio descritto.</p> <p>Per le reali caratteristiche tossicologiche del prodotto vedi il punto 11 della scheda.</p> |
|---------------------------------|---|

## 4. Misure di primo soccorso

|  |  |
|--|--|
| <b>Contatto con la pelle:</b>                | Togliere abiti e calzature contaminate (pulire prima di riutilizzare). Lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone.  |
| <b>Contatto con gli occhi:</b>               | Risciacquare a fondo per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.  |
| <b>Ingestione:</b>                           | Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni chiamare un medico.   |
| <b>Aspirazione del prodotto nei polmoni:</b> | Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto nei polmoni (p.e. In caso di vomito spontaneo), trasportare il colpito d'urgenza in ospedale.  |
| <b>Inalazione:</b>                           | In caso di esposizione ad elevata concentrazione di vapori, trasportare il colpito in atmosfera non inquinata e chiamare un medico. In caso di perdita di conoscenza praticare la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco. |

## 5. Misure antincendio

|  |  |
|--|--|
| <b>Mezzi di estinzione:</b>              |  |
| - appropriati                            | Anidride carbonica, polvere, schiuma, acqua nebulizzata.   |
| - Non devono essere usati                | Evitare l'impiego di getti d'acqua..   |
| <b>Altre indicazioni:</b>                | Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici esposte al fuoco. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.        |
| <b>Misure particolari di protezione:</b> | Indossare un respiratore autonomo in presenza di fumo denso.   |
| <b>Consigli utili:</b>                   | Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici.<br>Prodotti della combustione COx e idrocarburi incombusti. |

## 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

|                              |   |
|------------------------------|---|
| <b>Indicazioni generali:</b> | Se possibile, bloccare lo spandimento all'origine. Ventilare l'area ed eliminare le fonti di accensione.  |
| <b>Metodi di pulizia:</b>    |   |
| - al suolo                   | Contenere il prodotto fuoriuscito con terra o sabbia.<br>Raccogliere il prodotto in contenitori adatti.<br>Mandare a smaltimento secondo le norme di legge. |

**- in acqua**

Asportare con mezzi meccanici il prodotto versato.  
Informare dell'incidente le autorità competenti.  
Non utilizzare solventi o disperdenti.

## 7. Manipolazione e stoccaggio

**Temperatura di stoccaggio:**

**Manipolazioni:** Operare in luoghi ben ventilati.  
Non stoccare vicino a fonti di d'ignizione o superfici calde..

**Altre informazioni:** Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Controllo dell'esposizione:** Non sono riportati valori di TLV-TWA (A.C.G.I.H. 1999)

**Protezione individuale:**

**- in ambiente ventilati** Nessuna

**- in ambienti confinati** Aspiratori, in caso di formazione di nebbia di prodotto; schermi protettivi, per operazioni che originano schizzi.

**Equipaggiamento protettivo:** Occhiali di sicurezza, abiti con maniche lunghe e guanti resistenti agli oli minerali felpati internamente.

**Misure d'igiene:** Evitare di respirare vapori o nebbie.  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.  
Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche.  
Cambiare gli indumenti se sono impregnati ed in ogni caso a fine lavoro.  
Lavarsi le mani prima di andare al bagno.  
Lavarsi con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritati o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche (valori tipici)

**Aspetto:** Liquido limpido (ASTM D 4176/1).

**Odore:** Tipico.

**Colore doganale petrolio lampare:** Viola

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Colore doganale altri petroli:</b> | Verde                                      |
| <b>Densità a 15°C:</b>                | 770 -830 kg/m <sup>3</sup> (ASTM D 1298).  |
| <b>Tensione di vapore:</b>            | 20 max kPa (37.8°C) (ASTMD D 323).         |
| <b>Viscosità a 20°C:</b>              | 1,5 - 2,5 mm <sup>2</sup> /s (ASTMD D 445) |
| <b>Solubilità in acqua:</b>           | Non solubile.                              |
| <b>PH:</b>                            | Non applicabile (ASTM D 1287).             |
| <b>Punto di infiammabilità:</b>       | 21 - 55°C (IP 170).                        |
| <b>Temperatura di autoaccensione:</b> | > 220 °C (DIN 51794)                       |
| <b>Limiti di esplosività:</b>         |  |
| - inferiore                           | 0,7 (%vol)                                 |
| - superiore                           | 5 (% vol)                                  |

## 10. Stabilità e reattività

|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| <b>Decomposizione per incendio:</b> | Cox               |
| <b>Stabilità:</b>                   | Prodotto stabile. |
| <b>Reazioni pericolose:</b>         | Non avvengono.    |
| <b>Sostanze incompatibili:</b>      | Agenti ossidanti. |

## 11. Informazioni tossicologiche

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Tossicità orale:</b>      | LD50 superiore a 2000 mg/kg  |
| <b>Tossicità cutanea::</b>   | LD50 superiore a 2000 mg/kg  |
| <b>Tossicità inalatoria:</b> | LC50 superiore a 5 mg/l/4h (stimato sulla scorta delle informazioni relative a intermedi di raffineria con analogo intervallo di distillazione e numero di atomi di carbonio). |
| <b>Altre informazioni:</b>   | Può causare irritazione alla pelle, agli occhi e alle prime vie respiratorie.  |

## 12. Informazioni ecologiche

**Indicazioni generali:** Prodotto scarsamente biodegradabile  
Prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici compresa fra 10 e 100 mg/l, e sia da considerare come pericoloso per l'ambiente.  
Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

**Smaltimento del prodotto:** Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 22/97 e norme. Collegate).

**Codice Catalogo Europeo dei rifiuti:**

**Smaltimento dei contenitori:** Non disperdere i contenitori dell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali.

## 14. Informazioni sul trasporto

**Denominazione per il trasporto:** KEROSENE

**Numero ONU:** 1223.

**RID/ADR:** Classe/ordinale: 3 31

**ICAO/IATA:** Classe: 3.3

**IMO-IMDG:** Classe: 3.3

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

Legge 256/74 e normativa collegata "Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi"..

### Etichettatura CEE

**- simbolo**

**- indicazione di pericolo**

NOCIVO  
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE.

**- frasi R**

R 10: Infiammabile  
R52/53: tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico  
R 65: nocivo: può provocare danni ai polmoni in caso di ingestione.

**- frasi S**

S 24: evitare il contatto con la pelle.  
S 36/37: usare indumenti protettivi e guanti adatti.  
S 61: non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.  
S 62: in caso di ingestione non provocare il vomito:  
consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

**Legge di riferimento:**

D.Lgs 626/94 e 242/96: " Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/697/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."  
DPR 303/56: "norme generali per l'igiene del lavoro"  
DPR 547/55: "norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro".  
DPR 336/94: "tabella delle malattie professionali nell'industria".

## 16. Altre informazioni

Scheda conforme alle disposizioni del Decreto del Ministero della Sanità 28 Gennaio 1992 che recepisce le direttive 88/379/CEE e 91/155/CEE.

Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data Gennaio 2000.